

Comune di ANGUILLARA VENETA

Provincia di PADOVA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2016

COMUNE di ANGUILLARA VENETA (PD)						
PROT.	2381		CAT. V	CL.		
SINDACO	14 APR. 2017			U.T.C.		
SEGRET.				TRIBUTI		
ECON.	ASSESS.	FIN.	ANAG.	S. C.	PERS.	
COMM.	ALBO	VV.UU.	MESSI	SERV. CULT.	SERV. SOC.	

L'organo di revisione
Dr. Quagliotto Roberto

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico - Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

Comune di Anguillara Veneta (PD)

Organo di revisione

Verbale n.5 del 13.04.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

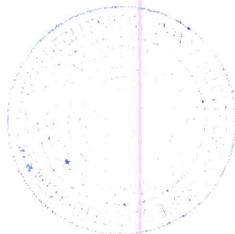
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Anguillara Veneta (PD) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Anguillara Veneta, 13.04.2017

L'organo di revisione

Dr. Quagliotto Roberto



A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Roberto Quagliotto", written over a horizontal line.

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Quagliotto Roberto, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.25 del 29/06/2015

- ◆ ricevuta in data 06/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto (conto del bilancio) per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n.31 del 06/04/2017 ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel);
- ◆ allo stesso tempo si da atto che il conto economico e lo stato patrimoniale (che per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono essere rinviati fino all'esercizio 2017) l'ente da atto (lett. T della relazione sulla gestione che *"con atto consiliare n. 49 del 30.12.2015 si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato"*,

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni (rag. Quarantin) (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per macroaggregati;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica";
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 23.03.2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.1 al n.12;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016, con delibera di C.C. n.34;

- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 27 del 30.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 959 reversali e n. 1.389 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.033.428,89
Riscossioni			2.463.278,86
Pagamenti			2.297.358,57
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.199.349,18
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.199.349,18
di cui per cassa vincolata			27.756,31

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.199.349,18
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	27.756,31
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	27.756,31

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	896.641,61	968.253,39	1.033.428,89
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 231.568,88, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2016
Accertamenti di competenza	+	2.363.871,40
Impegni di competenza	-	2.330.459,73
Saldo		33.411,67
quota di FPV applicata al bilancio	+	817.142,84
Impegni confluiti nel FPV	-	618.985,63
saldo gestione di competenza		231.568,88

così dettagliati:

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	84.678,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.041.851,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.775.502,52
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	61.543,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	43.322,55
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	91.682,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		154.478,65
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI,		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	154.478,65
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	732.464,27
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	44.984,84
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	186.239,50
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	557.441,93
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	43.322,55
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	77.090,23
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	231.568,88

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	84.678,5	61.543,70
FPV di parte capitale	732.464,27	557.441,93

L'ente da atto che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	40.064,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	32.642,07
Sanzioni amministrative varie	9.548,38
Sanzioni per violazioni al codice della strada	333,69
Rimborsi per consultazioni elettorali Stato	13.987,33
Altre (5 per mille)	764,56
Totale entrate	97.340,03
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie	8.154,57
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale spese	8.154,57

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 752.432,09, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.033.428,89
RISCOSSIONI	271.806,83	2.191.472,03	2.463.278,86
PAGAMENTI	313.810,24	1.983.548,33	2.297.358,57
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.199.349,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.199.349,18
RESIDUI ATTIVI	413.187,74	172.399,37	585.587,11
RESIDUI PASSIVI	66.607,17	346.911,40	413.518,57
<i>Differenza</i>			172.068,54
<i>meno FPV per spese correnti</i>			61.543,70
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			557.441,93
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			752.432,09

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	416.499,46	502.994,86	752.432,09
di cui:			
a) parte accantonata	0,00	3.091,00	5.043,28
b) Parte vincolata	94.897,00	0,00	0,00
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	321.602,46	499.903,86	747.388,81

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2016

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	675.554,72	271.806,83	413.187,74	9.439,85
Residui passivi	388.845,91	313.810,24	66.607,17	- 8.428,50

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	2016
Gestione di competenza	
saldo gestione di competenza	(+) 231.568,88
SALDO GESTIONE COMPETENZA	231.568,88
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	9.439,85
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	8.428,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	17.868,35
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	231.568,88
SALDO GESTIONE RESIDUI	17.868,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	502.994,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A) 752.432,09

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è pari ad € 5.043,28 (fondo accantonamenti per indennità fine mandato Sindaco) mentre la residua parte, pari ad € 747.388,81 risulta disponibile.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2.](#) in quanto le

somme accertate (a residuo e in competenza) sulle quali viene calcolato il fondo sono state interamente riscosse (relazione al rendiconto 2015).

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'ente non ha accantonato somme per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze (secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) in quanto ritiene non ve ne siano, al momento, i presupposti per eventuali soccombente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Anche in questo caso l'ente non ha provveduto ad accantonare fondi per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 in quanto, ad oggi, non presenti.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 5.043,28 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	84.678,57
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	732.464,27
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.675.635,57
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	150.622,59
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	150.622,59
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	215.593,62
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	44.984,84
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2.086.836,62
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.775.502,52
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	61.543,70
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1.837.046,22
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	186.239,50
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	557.441,93
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	743.681,43
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		2.580.727,65
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		323.251,81
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		323.251,81

L'ente ha provveduto in data 31.03.2017 (prot. N.2057) a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	303.599,30	267.000,00	355.000,00
I.M.U. recupero evasione	12.344,99	11.568,00	32.642,07
T.A.S.I.	336.338,61	344.349,26	113.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	335.000,00	300.000,00	345.578,94
Imposta comunale sulla pubblicità	5.550,00	5.550,00	5.650,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille	826,33	734,17	764,56
Altre imposte			
TOSAP			
TARI			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	800.365,14	689.436,63	823.000,00
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	1.794.024,37	1.618.638,06	1.675.635,57

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	30.000,00	32.642,07	108,81%	32.642,07	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Totale	30.000,00	32.642,07	108,81%	32.642,07	100,00%

In merito si osserva un notevole incremento delle entrate derivanti dal contrasto al fenomeno dell'evasione fiscale locale.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	58.462,50	40.223,57	40.064,00
Riscossione	58.462,50	40.223,57	40.064,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata pari a zero (e quindi destinati ad investimenti).

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

(schema di rendiconto ex DPR 194/96)

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	60.879,18	59.453,91
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	178.147,00	89.412,90
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	3.600,00	598,89
Altri trasferimenti	0,00	0,00
Totale	242.626,18	149.465,70

(schema di rendiconto ex D.Lgs. n.118/2011)

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	2016
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	150.622,59
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00
Totale	150.622,59

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

(schema di rendiconto ex DPR 194/96)

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	37.569,67	40.311,57
Proventi dei beni dell'ente	73.303,01	66.726,15
Interessi su anticip.ni e crediti	158,69	112,57
Utili netti delle aziende	0,00	0,00
Proventi diversi	185.701,07	249.110,71
Totale entrate extratributarie	296.732,44	356.261,00

(schema di rendiconto ex D.Lgs. n.118/2011)

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Rendiconto 2016
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	73.946,52
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.582,76
Interessi attivi	43,35
Altre entrate da redditi da capitale	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	130.020,99
Totale entrate extratributarie	215.593,62

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Al riguardo si rileva il grado di copertura dell'unico servizio pubblico erogato:

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE

TRASPORTO SCOLASTICO

Prospetto riepilogativo entrate/uscite anno 2016

ENTRATA		SPESA	
contributo utenti	14.927,01	costo personale	36.694,96
		costo carburante	6.000,00
		vestiario	98,00
		Tassa di circolazione	568,62
		Assicurazione R.C. auto	2.164,00
		Spese di manutenzione e riparaz. mezzi	9.816,98
		VOUCHER	7.000,00
TOTALE	14.927,01	TOTALE	62.342,50
Percentuale di copertura costi del servizio: 23,94 %			

(N.B. nel 2014 era del 30,19% e nel 2015 del 22,42%)

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

La somma accertate (e riscossa) nel corso del 2016 è pari ad € 333,69. Non si registrano movimentazioni a residuo.

Proventi dei beni dell'ente (fitti attivi)

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono state pari ad € 2.782,85 per affitti fabbricati ed € 31.315,14 per affitti di terreni. Anche in questo caso non si rilevano poi movimentazioni a residui.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

(schema di rendiconto ex DPR 194/96)

Classificazione delle spese correnti per intervento	2014	2015
01 - Personale	582.293,26	567.977,56
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	42.437,24	38.920,14
03 - Prestazioni di servizi	780.260,21	845.299,12
04 - Utilizzo di beni di terzi	11.132,90	19.494,20
05 - Trasferimenti	400.942,79	291.662,38
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	71.786,94	61.585,74
07 - Imposte e tasse	65.951,12	73.946,64
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.448,07	11.756,19
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00
Totale spese correnti	1.957.252,53	1.910.641,97

(schema di rendiconto ex D.Lgs. n.118/2011)

Classificazione delle spese per macroaggregati		rendiconto 2016
101	redditi da lavoro dipendente	478.233,03
102	imposte e tasse a carico ente	50.326,28
103	acquisto beni e servizi	832.482,84
104	trasferimenti correnti	292.502,03
105	trasferimenti di tributi	0,00
106	fondi perequativi	0,00
107	interessi passivi	53.110,97
108	altre spese per redditi di capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entr	23.969,67
110	altre spese correnti	44.877,70
TOTALE		1.775.502,52

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'[art.1 comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad

accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	605.632,06	478.233,03
Spese macroaggregato 103	3.165,60	1.204,15
Irap macroaggregato 102	37.013,18	30.932,17
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	645.810,84	510.369,35
(-) Componenti escluse (B)	138.136,36	104.645,75
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	507.674,48	405.723,60
Spese correnti		1.775.502,52
Incidenza % su spese correnti		22,85%

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.12 del 30.12.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio e alla relativa spesa			
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	12	11	10,66
spesa per personale	582.293,26	567.977,56	478.233,03
spesa corrente	1.957.252,53	1.910.641,97	1.775.502,52
Costo medio per dipendente	48.524,44	51.634,32	44.862,39
incidenza spesa personale su spesa corrente	29,75%	29,73%	26,94%

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31.05.2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione richiede che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo siano compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità. A tal riguardo richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%.

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	47.386,73	45.969,95
Risorse variabili	253,47	6.897,07
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00
Totale FONDO	47.640,20	52.867,02
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,39%	9,96%

(dati 2016 come da delibera di Giunta Comunale nr.84 del 03.11.2016. Al riguardo si segnala come con determinazione nr.104 del 17.03.2017 l'ente ha ridotto le risorse parte stabile per € 981,56 a causa di un dipendente cessato dal servizio a far data dal 31.08.2016)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012: 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	816,18	80,00%	163,24	61,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.200,00	50,00%	600,00	247,70	0,00
Formazione	1.872,12	50,00%	936,06	426,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 61,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione

del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 53.110,97 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,87%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,60% (ampiamente entro i limiti di legge fissati dall'art.204 del TUEL).

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

- spese per automezzi pari ad € 12.699,00;
- spese per sistemazione scuole pari ad € 50.000,00;
- manutenzione straordinaria strade comunali per € 50.000,00;
- manutenzione su beni di terzi per € 10.655,38;
- acquisto aree per € 7.485,29;
- sistemazione piste ciclabili per € 6.077,28;
- trasferimento in conto capitale al comune di Pernumia per progetto realizzazione percorso naturalistico per € 43.322,55 (saldo);
- rimborsi oneri di urbanizzazione per € 6.000,00.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato, nell'ultimo triennio, il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
limite art. 204/TUEL	8,00%	8,00%	8,00%
risultato raggiunto	3,07%	2,90%	2,60%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.450.128,02	1.259.079,76	1.089.045,24
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-191.048,26	-170.025,52	-91.682,93
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.259.079,76	1.089.054,24	997.362,31
Nr. Abitanti al 31/12	4.495,00	4.451,00	4.401,00
Debito medio per abitante	280,11	244,68	226,62

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	71.786,94	61.585,74	53.110,97
Quota capitale	191.048,26	170.025,52	91.682,93
Totale fine anno	262.835,20	231.611,26	144.793,90

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso (come previsto dal decreto del MEF 7/8/2015) ad anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di leasing al 31/12/2016.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.27 del 30.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 0,10;
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 8.428,50.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	17.856,57	67.858,76	85.715,33
Titolo II					12.000,00	18.535,95	30.535,95
Titolo III	2.841,90	1.728,78	1.137,06	0,00	0,00	63.774,41	69.482,15
Tot. Parte corrente	2.841,90	1.728,78	1.137,06	0,00	29.856,57	150.169,12	185.733,43
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	388.654,41	0,00	388.654,41
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	388.654,41	0,00	388.654,41
Titolo IX	6.820,59	5,00	0,00	0,00	0,00	4.373,68	11.199,27
Totale Attivi	9.662,49	1.733,78	1.137,06	0,00	418.510,98	154.542,80	585.587,11
RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	6.864,57	343.566,64	350.431,21
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	2.119,72	1.565,25	3.684,97
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	54.320,53	819,32	520,00	400,00	1.563,03	1.779,91	59.402,79
Totale Passivi	54.320,53	819,32	520,00	400,00	10.547,32	346.911,80	413.518,97

Al riguardo l'ente da atto che il valore dei residui passivi ante 2012 è dato in prevalenza da depositi cauzionali per pratiche edilizie.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ANGUILLARA VENETA SERVIZI SPA	52.709,39	52.709,39	0	245.102,00	245.102,00	0	1
CENTRO VENETO SERVIZI SPA	10.800,12	10.800,12	0	98,97	98,97	0	1
ADIGE SERVIZI SRL	-	-	0	2.723,45	2.723,45	0	3
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Consorzio Padova Sud	0		0	0		0	3
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

In relazione alla partecipazione nel Consorzio Padova Sud il revisore invita questo comune a chiedere spiegazioni in merito al ritardo registrato nell'approvazione del bilancio 2015 nonché delucidazioni in merito alla posta contabile "ratei e risconti attivi" visto l'elevato importo della stessa in rapporto al totale dell'attivo evidenziando eventuali riflessi contabili e finanziari in capo al Comune di Anguillara Veneta.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto a rinnovare l'affidamento, per il periodo 2017-2019, dei seguenti servizi pubblici locali:

- servizio sociale e socio domiciliare;
- servizio culturale e biblioteca,

alla società A.S.P. Srl.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

- 1) tesoriere Cassa di Risparmio del Veneto;
- 2) responsabile del settore finanziario rag. Quarantin Geremia

STATO PATRIMONIALE - CONTO ECONOMICO

L'art. 227, comma 3, del Tuel prevede che "Nelle more dell'adozione della contabilità economico patrimoniale gli enti locali con popolazione inferiore a 5mila abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'articolo 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato». L'art. 232 prevede la possibilità di rinviare al 2017 l'adozione della c.d. "contabilità economico-patrimoniale" come ha deliberato questo comune.

Pertanto, a questo rendiconto, non è stato allegato né lo Stato Patrimoniale né il Conto Economico. L'ente peraltro da atto (pag. 85 della relazione della Giunta al rendiconto) che è stato aggiornato l'inventario al 31.12.2016.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono/non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, se sono state rilevate gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate. Nel ns. caso non vi è nulla da segnalare.

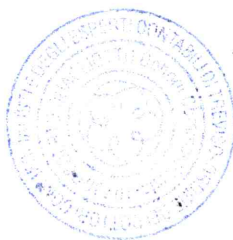
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Anguillara Veneta, 13/04/2017

L'organo di revisione.

Dr. Quagliotto Roberto



[Handwritten signature of Dr. Quagliotto Roberto]